

VERBALE N. 4 DEL 2025

In data 18 novembre 2025, alle ore 10:00, presso la sede dell'Istituto Italiano per la Storia Antica in Roma Via Milano 76, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti della Giunta storica nazionale e degli Istituti storici del sistema strutturato a rete, nominato con DM del Ministro della Cultura n.43 del 02/02/2022, nelle persone di:

Dott. Michele Primiani	Presidente (Ministero dell'economia e delle finanze)	Presente
Dott. Angela Benintende	Componente (Ministero della cultura)	Presente
Rag. Agostino Cianfriglia	Componente (Ministero della cultura)	Presente

per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Esame del bilancio di previsione dell'anno 2026 della Giunta Storica Nazionale con relativo parere;
2. Varie ed eventuali

La documentazione contabile è stata trasmessa al Collegio dei revisori con mail del 11 e del 17 novembre 2025, in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, per acquisirne i relativi pareri di competenza.

1. Esame del bilancio di previsione dell'anno 2026 con relativo parere

Il Collegio passa all'esame del bilancio di previsione per l'E.F.2026 con i relativi allegati, acquisendo nella circostanza ogni ulteriore utile notizia al riguardo e dopo aver effettuato le opportune verifiche, redige la relazione al Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

2. Varie ed eventuali

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 13:30 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Il Collegio rammenta, infine, che le delibere di approvazione dei bilanci in questione, complete degli allegati, dovranno essere trasmesse all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze, e contemporaneamente di procedere al caricamento dei documenti contabili tramite l'apposita funzione della procedura informatica "Portale IGF – Bilancio enti", come esplicitato nella circolare RGS n. 25 del 24 novembre 2016.

Letto, confermato e sottoscritto.

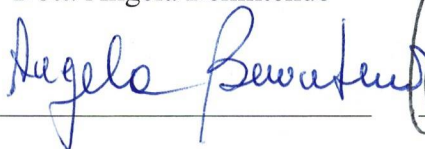
Il Collegio dei Revisori dei conti

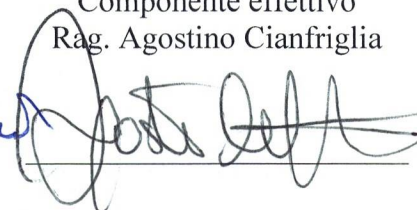
Il Presidente
Dott. Michele Primiani

Componente effettivo
Dott. Angela Benintende

Componente effettivo
Rag. Agostino Cianfriglia







**RELAZIONE RELATIVA
AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2026**

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026 predisposto dal Presidente dell'Ente è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il relativo parere di competenza, con mail del 11 e del 17 novembre 2025, conformemente a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- 1) Preventivo finanziario gestionale e decisionale;
- 2) Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- 3) Preventivo economico;
- 4) Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione;
- 5) Prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi;
- 6) Relazione illustrativa del bilancio di previsione.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il bilancio di previsione in esame è stato predisposto tenendo conto delle apposite istruzioni impartite con le Circolari MEF - RGS relative ai bilanci di previsione degli "Enti ed Organismi pubblici", e tiene conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che l'Ente intende conseguire nel corso dell'esercizio, come descritti nella relazione programmatica.

Dalla documentazione fornita risulta che l'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013. Inoltre, è stato adottato il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013.

Il bilancio di previsione in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio e complessivamente prevede:

Entrate ed Uscite di competenza, di pari importo, per euro 1.256.912,28.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2026, redatto sia in termini di competenza che di cassa è così riassunto:

Entrate		<i>Previsione definitiva 2025</i>	<i>Variazioni +/-</i>	<i>Previsione di competenza 2026</i>	<i>Previsione di cassa 2026</i>
<i>Entrate correnti - Titolo I</i>	Euro	907.851,28	1.220,00	909.071,28	909.640,98
<i>Entrate conto capitale - Titolo II</i>	Euro	199.998,00	-	199.998,00	199.998,00
<i>Gestioni speciali - Titolo III</i>	Euro	-	-	-	
<i>Partite Giro - Titolo IV</i>	Euro	107.843,00	40.000,00	147.843,00	147.843,00
Totale Entrate	Euro	1.215.692,28	41.220,00	1.256.912,28	1.257.481,98
<i>Avanzo di amministrazione utilizzato</i>	Euro			-	453.460,50
Totale Generale	Euro	1.215.692,28		1.256.912,28	1.710.942,48

GIUNTA STORICA NAZIONALE
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

<i>Uscite</i>		<i>Previsione definitiva 2025</i>	<i>Variazioni +/-</i>	<i>Previsione di competenza 2026</i>	<i>Previsione di cassa 2026</i>
<i>Uscite correnti - Titolo I</i>	Euro	643.278,00	242.293,28	885.571,28	1.339.062,04
<i>Uscite conto capitale - Titolo II</i>	Euro	249.791,28	- 26.293,28	223.498,00	223.498,00
<i>Gestioni speciali - Titolo III</i>	Euro	-	-	-	-
<i>Partite Giro - Titolo IV</i>	Euro	107.843,00	40.000,00	147.843,00	148.382,44
Totale Uscite	Euro	1.000.912,28	256.000,00	1.256.912,28	1.710.942,48
<i>(Avanzo di amm.ne) Entrate non impiegate</i>	Euro	214.780,00			
Totale Generale	Euro	1.215.692,28	256.000,00	1.256.912,28	1.710.942,48

Situazione di equilibrio dati di cassa

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)	2026
Descrizione	Importo
Saldo cassa presunto iniziale	1.658.650,24
Riscossioni previste	1.257.481,98
Pagamenti previsti	1.710.942,48
Saldo finale di cassa	1.205.189,74

Inoltre, nella tabella che segue, viene data dimostrazione del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il presente bilancio:

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025	<i>Segno algebrico</i>	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio	+	692.387,53
Residui attivi iniziali	+	569,70
Residui passivi iniziali	-	486.997,87
Avanzo di amm.ne presunto iniziale	=	205.959,36
Accertamenti/impegni dell'esercizio 2025		
Entrate già accertate nell'esercizio 2025	+	1.133.804,14
Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	-	134.573,76

MO

GIUNTA STORICA NAZIONALE
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Variazioni nei residui 2025		
Variazioni residui attivi (<i>solo minori residui attivi</i>)	-	-
Variazioni residui passivi (<i>solo minori residui passivi</i>)	+	-
Entrate presunte per il restante periodo	+	-
Uscite presunte per il restante periodo	-	
Variazioni residui attivi presunte per il restante periodo	+	-
Variazioni residui passivi presunte per il restante periodo	-	-
Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2025		1.205.189,74

Il Collegio invita l'Istituto ad utilizzare l'importo dell'avanzo di amministrazione nei prossimi esercizi finanziari.

ESAME DELLE ENTRATE

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2025, sono rappresentate nella seguente tabella:

Entrate Correnti		Previsione Definitiva 2025	Variazioni	Previsione Competenza 2026
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	Euro	907.571,28	-	907.571,28
ALTRE ENTRATE	Euro	280,00	1.220,00	1.500,00
Totale Entrate Correnti	Euro	907.851,28	1.220,00	909.071,28

Le **Entrate derivanti da trasferimenti correnti**, pari ad euro 907.571,28, riguardano:

- trasferimenti correnti da parte del Ministero della cultura, (tabella triennale ai sensi dell'art.1, Legge 534/1996) per euro 207.573,28;
- trasferimenti correnti da parte del Ministero della cultura ex DL 201/2024 per euro 699.998,00.

Le **Altre entrate**, pari ad euro 1.500,00, riguardano interessi attivi sul conto corrente dell'Istituto.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2025, sono rappresentate nella seguente tabella:

Entrate Conto Capitale		Previsione Definitiva 2025	Variazioni	Previsione Competenza 2026
ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	Euro			
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	Euro	199.998,00	-	199.998,00

GIUNTA STORICA NAZIONALE
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ACCENSIONE DI PRESTITI	Euro			
Totale Entrate Conto Capitale	Euro	199.998,00		199.998,00

Le **Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale**, pari ad euro 199.998,00, riguardano:

- il contributo per la promozione e la realizzazione di edizioni critiche di opere di personalità rilevanti del XIX e XX secolo, ex DL 201/2024.

ESAME DELLE SPESE

SPESE CORRENTI

Le spese correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2025, sono rappresentate nella seguente tabella:

Uscite Correnti		Previsione Definitiva 2025	Variazioni	Previsione Competenza 2026
FUNZIONAMENTO	Euro	215.744,00	22.878,72	238.622,72
INTERVENTI DIVERSI	Euro	407.534,00	212.783,72	620.317,72
FONDO DI RISERVA	Euro	20.000,00	6.630,84	26.630,84
ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	Euro	-	-	
Totale Uscite Correnti	Euro	643.278,00	242.293,28	885.571,28

Le **Spese di Funzionamento**, pari ad euro 238.622,72, riguardano:

- per euro 1.000,00 acquisto di beni (carta, cancelleria, altri beni di consumo);
- per euro 221.622,72 acquisto di servizi (utenze, manutenzioni e riparazioni ordinarie, servizi di pulizia, altre spese per il funzionamento dell'Ente);
- per euro 10.000,00 rimborsi agli Organi istituzionali dell'amministrazione;
- per euro 5.000,00 compenso al Collegio dei revisori dei conti;
- per euro 1.000,00 premi per assicurazione responsabilità civile verso terzi.

Le **Spese per interventi diversi**, pari ad euro 620.317,72, riguardano tra l'altro:

- per euro 102.579,33 organizzazione di mostre, convegni, congressi e relative pubblicazioni;
- per euro 3.369,16 trasferimenti correnti al MEF per contenimento costi intermedi;
- per euro 75.977,56 altre prestazioni professionali e specialistiche;
- per euro 280.000,00 borse di studio e premi;
- per euro 130.000,00 spese di catalogazione, inventariazione e censimento.

Il Fondo di riserva pari ad euro 26.630,84 è stato previsto ai sensi dell'art.17 del DPR n.97/2003.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2025, sono rappresentate nella seguente tabella:

Uscite Conto Capitale		Previsione Definitiva 2025	Variazioni	Previsione Competenza 2026
-----------------------	--	-------------------------------	------------	-------------------------------

GIUNTA STORICA NAZIONALE
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

INVESTIMENTI	Euro	249.791,28	- 26.293,28	223.498,00
ONERI COMUNI IN CONTO CAPITALE	Euro	-		
ACCANTONAMENTI IN CONTO CAPITALE	Euro	-		
Totale Uscite Conto Capitale	Euro	249.791,28	- 26.293,28	223.498,00

Le spese in conto capitale, previste per un importo di euro 223.498,00,00, riguardano:

- per euro 199.998,00 per il progetto relativo alla realizzazione e pubblicazione di volumi inerenti opere di personalità rilevanti del XIX e XX secolo;
- per euro 23.500,00 per l'acquisto di materiale bibliografico, mobili e arredi e postazioni di lavoro per ufficio.

PARTITE DI GIRO

Le partite di giro che risultano in pareggio, ammontano ad euro 147.843,00 comprendendo le entrate ed uscite che l'ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, nonché le somme per il versamento dell'IVA con il meccanismo dello split payment.

PREVENTIVO ECONOMICO

L'Istituto ha provveduto ad elaborare il preventivo economico che riporta una situazione di pareggio.

RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Ai sensi del D.P.R. 11 novembre 2005, n. 255, l'Istituto, in quanto facente parte della rete scientifica degli Istituti storici nazionali coordinati dal medesimo, è da considerare Ente di ricerca con personalità giuridica pubblica, per il quale non trovano applicazione le disposizioni di contenimento previste all'art. 61, comma 5, del D.L. n. 112/2008, convertito dalla L. n. 133/2008 e all'art. 6 commi, 7 e 8 del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122/2010.

Il Collegio rappresenta che l'Ente ha rideterminato i limiti della spesa per acquisto di beni e servizi per consumi intermedi sulla base della nuova disciplina definita dalla Legge di bilancio 27 dicembre 2019, n.160, la quale ha stabilito che, a partire dal 1° gennaio 2020, *"non è possibile effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018"* (Circolare MEF n.9 del 21/04/2020). Sulla base di tale disciplina, l'Istituto nel predisporre il bilancio di previsione dell'anno 2026 ha provveduto, come di seguito riportato, alla quantificazione delle uscite per l'acquisizione di beni e servizi per il triennio 2016-2018, ha calcolato il valore medio da prendere a parametro nel corrente esercizio finanziario quale nuovo limite di spesa, mettendolo poi a confronto con quanto riportato nel bilancio di previsione 2026:

	2016	2017	2018	MEDIA	2026
Euro	68.595,76	55.676,00	44.842,49	56.371,42	313.600,28

La previsione di spesa desumibile dal preventivo 2026 per acquisto di beni e servizi per consumi intermedi risulta pari ad euro 313.600,28, valore superiore alla media calcolata per il triennio 2016-2018, pari a 56.371,42, in quanto l'Istituto si è avvalso della facoltà concessa dall'articolo 1, comma 593 della legge n.160/2019 cd. Legge di bilancio 2020, il quale recita: *"Fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un*

corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018... ..". Nella fattispecie le entrate accertate nell'esercizio 2018, al netto delle partite di giro, sono state pari ad euro 195.511,98; le entrate accertate nell'esercizio 2025, al netto delle partite di giro, sono state pari ad euro 1.107.849,28. Pertanto, la differenza tra tali ultimi due valori, pari ad euro 912.337,30, permette il superamento del limite di spesa rispetto alla media calcolata per il triennio 2016-2018.

Il Collegio ha preso atto che tra le uscite correnti, in apposito capitolo (U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa"), sono state stanziare le somme da versare al bilancio dello Stato per effetto delle suindicate riduzioni di spesa. Tale somma ammonta ad euro 3.369,16.

CONCLUSIONI

Il Collegio considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente le entrate previste risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione della proposta del bilancio di previsione per l'anno 2026 da parte dell'Organo di vertice.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Il Presidente
Dott. Michele Primiani



Componente effettivo
Dott. Angela Benintende



Componente effettivo
Rag. Agostino Cianfriglia

